



Decreto del Direttore amministrativo nr. 71 del 04/08/2021

Proponente: Dott. Paolo Altemura

Settore Laboratorio Area Vasta Costa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Altemura

Estensore: Sandra Bacherini

Struttura stabile di supporto ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016: Settore Provveditorato Il Responsabile Dott.ssa Daniela Masini

Oggetto: *Preso atto dell'esito della consultazione di mercato di cui al decreto del Direttore amministrativo 48/2021 e affidamento della fornitura e installazione di uno ICP-MS TQ per il Settore Laboratorio di Area Vasta Costa e contestuale cessione onerosa della strumentazione da sostituire, comprensiva del servizio di manutenzione full risk di tre anni da attivarsi al termine della garanzia di 24 mesi*

ALLEGATI N.: 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
all. 1 - relazione	sì	digitale
all. 2 atti per affidamento	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Dato atto che il Settore Provveditorato, svolge la funzione di "Struttura Stabile di supporto al RUP "ai sensi dell’art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, come stabilito nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Dato atto che:

- nell’allegato (prot.n.19252) alla nota del Direttore tecnico del 15.3.2021 avente ad oggetto l’aggiornamento programma investimenti 2021 finanziato con risorse regionali, è previsto l’acquisto di uno strumento "ICP MS in sostituzione di Sistema Cromatografo ionico per anioni, per un importo di euro 122.000,00 (IVA compresa)";
- l’intervento di acquisto è previsto nel programma biennale delle forniture e servizi 2020-2021 CUI: F04686190481202000019;

Viste le Linee Guida n. 8 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto: "Ricorso alle procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili”;

Rilevato dal sopracitato documento che:

- in caso di “infungibilità” di un bene da acquistare, dovuta o a esistenza di “privative industriali” oppure derivante da “caratteristiche intrinseche del prodotto”, è necessario verificare che il bisogno non possa essere soddisfatto in modo adeguato ricorrendo ad altri prodotti o processi oppure che, in caso di diritto esclusivo, non esistano distributori indipendenti o operatori economici che possono offrire in concorrenza tra loro, un determinato prodotto o servizio;
- le consultazioni preliminari di mercato devono essere svolte in ossequio ai principi di trasparenza e massima partecipazione, al fine di non falsare la concorrenza e sono volte a confermare l’esistenza dei presupposti che consentono ai sensi dell’art. 63, comma 1, d.lgs. 50/2016 il ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione del bando ovvero individuare l’esistenza di soluzioni alternative. I risultati delle soluzioni individuate a seguito delle consultazioni preliminari di mercato sono riportati nella determina a contrarre;

Ricordato che con decreto del Direttore amministrativo n. 48 del 3.5.2021 è stato disposto:

- di procedere alla consultazione di mercato ai sensi dell’art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida n. 8 ANAC, al fine di verificare l’esistenza di strumentazione ("Spettrometro ICP-MS a TriploQuadrupolo", avente caratteristiche equivalenti (non soltanto di funzionalità, ma anche di capacità ad interfacciarsi con la strumentazione già collegata con detto strumento presente nel Laboratorio); nell’appalto veniva ricompresa la

- cessione a titolo oneroso della strumentazione da sostituire (Spettrometro ICP-MS iCAP Q);
- di pubblicare l'avviso di consultazione di mercato sul "profilo committente" di ARPAT;
 - di assegnare un termine di 10 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dell'avviso sul "profilo committente" di ARPAT, per consentire l'intervento degli operatori economici del mercato;
 - di stabilire che:
 - nel caso di mancato riscontro da parte degli operatori economici all'avviso di cui all'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016, ciò verrà interpretato come assenza della concorrenza nel mercato per cui si procederà all'affidamento, mediante procedura negoziata senza bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punto 2 del D.Lgs. 50/2016 (assenza di concorrenza per motivi tecnici), della fornitura di cui trattasi, tramite la piattaforma telematica START, all'operatore economico individuato (il cui riferimento nell'atto veniva omissivo per motivi di riservatezza nel caso in cui fosse seguita la procedura concorsuale);
 - nel caso in cui non venga confermata la circostanza di cui sopra, la conclusione del contratto avverrà a seguito di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016, invitando gli operatori economici avranno risposto all'avviso;
 - di riservarsi di adottare un successivo provvedimento all'esito della consultazione di mercato;

Dato atto che con il sopracitato provvedimento è stato nominato RUP (Responsabile Unico del procedimento) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa,

Dato atto che l'avviso è stato pubblicato nel profilo committente di ARPAT (SITAT) in data 4.5.2021 con scadenza al 14.5.2021;

Rilevato che entro il termine del 14.5.2021, nessun operatore economico ha fornito riscontro all'avviso;

Vista la richiesta d'acquisto trasmessa in data 16.7.2021 (agli atti) dal Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa, pervenuta al Settore Provveditorato (a mezzo free-docs), unitamente alla relazione tecnica (allegato "1") nella quale, dopo aver preso atto dell'esito deserto dell'avviso, viene precisato e proposto quanto segue:

- a seguito di successive verifiche interne è emersa la necessità di sostituire lo strumento inizialmente individuato per la cessione onerosa nell'ambito della negoziazione (ICP-MS iCAP Q con autocampionatore Cetac, modello ASX-520 acquistato nel 2015) con il seguente strumento "ICP/MS Agilent, modello 7500ce (IT 3456, IP ARPAT 04896)", già dismesso con decreto del Direttore amministrativo n. 56 del 27/06/2017 ma non ancora smaltito come RAEE; lo strumento ICP/MS iCAP Q, sarà utilizzato presso il laboratorio di Area Vasta Costa, interfacciandolo con il sistema GC, ovvero, Gascromatografo Thermo, modello Trace 1310, con autocampionatore AI 1310 e Transferline GCI 100, specificatamente per la determinazione di specie organometalliche (si rende necessario anche l'acquisto di un nuovo Chiller, essendo questo componente necessario per ciascun ICP/MS);
- è stato quindi chiesto informalmente alla Thermo Fisher Scientific Spa, già individuata sulla base di precedente indagine di mercato come operatore del mercato in grado di fornire la strumentazione necessaria, di presentare il preventivo di spesa aggiornato;
- visto il preventivo di spesa del 18.6.2021 (prot. n° 0052916 del 08/07/2021) per euro

95.865,98, oltre IVA (euro 88.821,70 per iCAP TQe con iMR e 1000 Gas Kit; Kit di installazione - HazMat per euro 468,65; kit di collegamento elettrico per euro 58,62; giornata di training euro 0; Chiller mod. TF25 (230V/50Hz) per euro 4.872,00; Online Internal Standard. Kit iCAP Q/Qnova per euro 750,00; Estensione di garanzia full risk per 1 anno con una PM inclusa euro 0, spese di spedizione per euro 895,00) oltre a estensione di garanzia per 3 anni con una PM inclusa per euro 37.161,60, per un totale di euro 133.027,57, oltre IVA; lo sconto applicato da Thermo Fisher Scientific spa include nella transazione il trasferimento della proprietà dello strumento oltre alla cessione onerosa dello strumento ICPMS MOD. 7500 AGILENT. L'importo relativo alla cessione onerosa della strumentazione (già dismessa e destinata allo smaltimento) è stabilito convenzionalmente in euro 100,00, si tenga conto al riguardo, del costo che ARPAT dovrebbe sopportare per l'eventuale smaltimento dello strumento, in luogo della cessione onerosa a cura e spese della società. Tale strumento, non più funzionante, può essere ritirato da Thermo al posto dell'ICP/MS iCAP Q (che come sopra detto resterebbe in dotazione al nostro laboratorio) in quanto la cessione onerosa dello strumento ci permetta di accedere all'offerta con una formula commerciale di "rottamazione" e fruire di una scontistica significativa;

- essendo questa condizione, peggiorativa dal punto di vista commerciale per gli operatori eventualmente interessati alla fornitura, si ritiene inutile ripetere una indagine di mercato come la precedente, che era già andata deserta;
- •si propone, pertanto, di avviare la procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. alla società Thermo Fisher Scientific SpA, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (concorrenza assente per motivi tecnici), dell'appalto di cui trattasi, comprensivo della cessione onerosa dello strumento dismesso, come da preventivo di spesa del 18.6.2021, acquisito da ARPAT al n. prot. n. 52916 (agli atti), per complessivi euro 133.027,57, oltre IVA (come sopra meglio dettagliato), ritenuto congruo nel suo complesso;

Ritenuto di procedere come proposto dal RUP, dando atto che la procedura di affidamento ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punto 2 del D.Lgs. 50/2016 (assenza di concorrenza per motivi tecnici) alla società Thermo Fisher Scientific SpA sarà svolta tramite la piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.) e che il contratto potrà essere stipulato solo a seguito dell'esito positivo dei controlli;

Vista la seguente documentazione che disciplinerà le modalità e i termini di esecuzione dell'appalto di cui trattasi e che sarà utilizzata per la procedura di affidamento su START (allegato "2"):

- lettera di richiesta offerta;
- Capitolato speciale di appalto
- schema contratto

Verificato che non risulta attiva alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A. per tale tipologia di approvvigionamento, a cui poter aderire ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/99, o altri contratti di soggetti aggregatori che possano soddisfare l'esigenza di acquisto di cui trattasi;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

decreta

1. di prendere atto che non è stato fornito alcun riscontro entro la data del 14.5.2021 all'avviso di consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016, pubblicato sul profilo committente di ARPAT (sitat), di cui al Decreto del Direttore Amministrativo n. 48/2021, al fine di verificare l'esistenza di strumentazione ("Spettrometro ICP-MS a TriploQuadrupolo", avente caratteristiche equivalenti (non soltanto di funzionalità, ma anche di capacità ad interfacciarsi con la strumentazione già collegata con detto strumento presente nel Laboratorio), compresa la cessione a titolo oneroso della strumentazione da sostituire (Spettrometro ICP-MS iCAP Q); ;
2. di avviare la procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (concorrenza assente per motivi tecnici), dell'appalto di cui trattasi alla società Thermo Fisher Scientific SpA, quale operatore economico in grado di fornire la strumentazione necessaria ad ARPAT, per l'importo di 133.027,57, oltre IVA, come da preventivo di spesa del 18.6.2021 (acquisito da ARPAT al n. prot. n. 52916, agli atti), comprensivo della cessione, a titolo oneroso, dello strumento ICP/MS Agilent, modello 7500ce (IT 3456, IP ARPAT 04896), già dismesso da ARPAT con decreto del Direttore amministrativo n. 56 del 27/06/2017 ma non ancora smaltito come RAEE;
3. di dare atto che la procedura di affidamento alla società Thermo Fisher Scientific spa dell'appalto di cui trattasi sarà svolta tramite la piattaforma telematica START(art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.);
4. di approvare la seguente documentazione che disciplinerà le modalità e i termini di esecuzione dell'appalto di cui trattasi e che sarà utilizzata per la procedura di affidamento su START, (allegato 2);
 - lettera di richiesta offerta;
 - Capitolato speciale di appalto
 - schema contratto
5. di riservarsi di approvare l'esito della procedura con successivo provvedimento, dando atto che il contratto potrà essere stipulato solo a seguito dell'esito positivo dei controlli;
6. di dare atto che il costo di euro 116.956,50 (compresa IVA) per l'acquisizione della strumentazione è ricompreso nel Piano investimenti 2021, mentre il costo di 45.337,15, relativo all'estensione di garanzia full risk con una PM inclusa per tre anni (post due anni di garanzia), farà carico ai bilanci annuali 2024-2025 e 2026, per la quota di competenza;
7. di individuare quale "Responsabile unico del procedimento" ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa;
8. di dare atto che il Settore Provveditorato, svolge la funzione di "Struttura Stabile di supporto al RUP "ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, come stabilito nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;
9. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire, quanto prima, la conclusione del procedimento e l'acquisizione della strumentazione necessaria all'espletamento delle attività analitiche di ARPAT.

I Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del

nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 02/08/2021
- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 02/08/2021
- Paolo Altemura , il proponente in data 02/08/2021
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 04/08/2021
- Marcello Mossa Verre , facente funzione del Direttore generale in data 04/08/2021

ARPAT - AREA VASTA COSTA - Settore laboratorio Costa

Via Marradi, 114 - 57126 - Livorno

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: DV.13.01.02/1156 del
08/07/2021 a mezzo: freedocs

Oggetto: Relazione per acquisto di uno spettrometro ICP-MS TQ per il Settore Laboratorio di Area Vasta Costa di ARPAT compresa la cessione onerosa di strumentazione analogica.

Come già scritto nella precedente relazione, premesso che:

- presso il Settore Laboratorio di Area Vasta Costa è presente uno spettrometro ICP-MS iCAP Q, avente IT 7833, con autocampionatore Cetac, modello ASX-520, acquistato nel 2015 e che tale strumento è inserito nell'ambito di un sistema strumentale che si interfaccia con la seguente strumentazione, per l'esecuzione delle seguenti analisi: determinazione di metalli, della loro speciazione (esempio: Cr(III)/Cr(VI)) e delle forme organometalliche (esempio: Composti Organostannici):
 - Gascromatografo Thermo, modello Trace 1310, con autocampionatore AI 1310 e Transferline GCI 100 (anno di acquisto 2018)
 - Cromatografo Ionico Thermo, modello Dionex Aquion con autocampionatore Dionex AS-DV (anno di acquisto 2020).
- il nuovo strumento richiesto è destinato al Laboratorio di Area Vasta Costa di Livorno e verrà utilizzato per la determinazione di elementi metallici e loro isotopi, nelle varie matrici ambientali, a livelli di concentrazione più bassi di quelli raggiunti con la strumentazione attualmente a disposizione;
- tale strumento è l' "**ICP/MS a Triplo Quadrupolo Thermo, modello iCAP TQe, con iMR e con software Qtegra ISDS.**", in grado di dialogare con gli altri due componenti del sistema (Gascromatografo e Cromatografo Ionico) essendo dotato del medesimo Software;
- si rende necessario provvedere alla sostituzione dello spettrometro ICP-MS iCAP Q con autocampionatore Cetac, modello ASX-520, attualmente presente in laboratorio, per le seguenti ragioni:
 - 1) **per far fronte a nuove richieste analitiche:**

- nel corso di questi 5 anni le richieste di determinazione dei metalli pesanti sono costantemente aumentate e, contestualmente, è cresciuta la richiesta di speciazione di vari metalli, ed in particolare di Cromo (Cr III e Cr VI), Mercurio (forme organiche ed inorganiche) e Stagno (TBT e altri organo stannici). Lo strumento in dotazione è stato pertanto interfacciato con un cromatografo ionico e con un sistema gas-cromatografico in modo da consentire di coprire integralmente le richieste. Contemporaneamente il personale tecnico che opera nella sezione metalli è cresciuto professionalmente e, oltre a garantire l'accreditamento di numerosi metodi di analisi ed un qualificato controllo di qualità, ha dimostrato di poter diventare un punto di forza per l'Agenzia. L'acquisto del nuovo ICP-MS TQ, strumento all'avanguardia nel settore dei Metalli pesanti, permetterà un ulteriore salto di qualità in quanto porterà a miglioramenti sensibili nelle analisi di matrici complesse, data la capacità del sistema di abbattere la totalità delle interferenze, scompariranno infatti i problemi associati ad interferenze isobariche e doppie cariche (vedi Gadolinio sul Selenio ed il Samario sull'Arsenico). Il salto qualitativo sarà reso possibile sia per la presenza del Quadrupolo aggiuntivo, che assume una funzione di filtro per gli ioni da indirizzare nella cella di collisione/reazione (CRC), sia dalla possibilità di immettere nella CRC anche ossigeno o idrogeno in modo da favorire la formazione di masse che "escono" dalla finestra di interferenza (ad es. As 75, interferito da ArCl e dal Samario++, nella CRC reagisce con l'ossigeno formando As 91 non interferito).

2) abbattimento del background e dei LOQ

- il sistema a triplo quadruplo garantisce inoltre un abbattimento del background ed un conseguente incremento della sensibilità strumentale data la possibilità di selezionare le masse in alta risoluzione. Non ultimo per importanza, il nuovo spettrometro, comporterà un abbassamento dei LOQ rispetto ai valori attuali, portandolo a livelli di ppt anche su matrici complesse (acqua di mare) e per parametri determinati a seguito di speciazioni (OrganoSn, Hg, metilHg, CrVI-CrIII) in diluizione isotopica;
- la Direzione tecnica ha già approvato l'investimento e ha previsto il costo di acquisto (al netto del costo della cessione onerosa) nell'ambito del Piano investimenti 2021;
- che a seguito di un'indagine di mercato informale è emerso che la società Fisher Scientific S.p.A. è in grado di soddisfare le esigenze di acquisto della strumentazione sopra segnalata; al riguardo la medesima società ha presentato un preventivo di spesa (agli atti)
- al fine di interpellare ampiamente il mercato per reperire eventuali ulteriori operatori economici in grado di provvedere alla fornitura con decreto del Direttore Amministrativo n. 48/2021, è stato disposto:

- di procedere alla consultazione di mercato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida n. 8 ANAC, al fine di verificare l'esistenza di strumentazione avente caratteristiche equivalenti (non soltanto di funzionalità, ma anche di capacità ad interfacciarsi con la strumentazione già collegata con detto strumento presente nel Laboratorio);

- di pubblicare l'avviso di consultazione di mercato sul "profilo committente" di ARPAT e di assegnare un termine di 10 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dell'avviso sul "profilo committente" di ARPAT, per consentire l'intervento degli operatori economici del mercato;

- di stabilire che:

- nel caso di mancato riscontro da parte degli operatori economici all'avviso di cui all'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016, ciò sarebbe stato interpretato come assenza della concorrenza nel mercato e quindi si sarebbe proceduto all'affidamento, mediante procedura negoziata senza bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punto 2 del D.Lgs. 50/2016 (assenza di concorrenza per motivi tecnici), della fornitura di cui trattasi, tramite la piattaforma telematica START, all'unico operatore economico individuato (Thermo Fisher srl);

- nel caso in cui non fosse confermata la circostanza di cui sopra, la conclusione del contratto sarebbe avvenuta a seguito di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016, invitando gli operatori economici che avrebbero risposto all'avviso;

- l'avviso nel quale si rendeva nota l'intenzione dell'Agenzia di procedere all'acquisto è stato pubblicato in data 4.5.2021, sul profilo committente, con scadenza al 14.5.2021; all'avviso nessun operatore ha fornito riscontro;

- a seguito di successive verifiche interne è emersa la necessità di sostituire lo strumento inizialmente individuato per la cessione onerosa nell'ambito della negoziazione ((ICP-MS iCAP Q con autocampionatore Cetac, modello ASX-520 acquistato nel 2015) con il seguente strumento ICP/MS Agilent, modello 7500ce (IT 3456, IP ARPAT 04896), già dismesso con DDA n. 56 del 27/06/2017 ma non ancora smaltito come RAEE; lo strumento ICP/MS iCAP Q, sarà utilizzato presso il laboratorio di Area Vasta Costa, interfacciandolo con il sistema GC, ovvero, Gascromatografo Thermo, modello Trace 1310, con autocampionatore AI 1310 e Transferline GCI 100, specificatamente per la determinazione di specie organometalliche (si rende necessario anche l'acquisto di un nuovo Chiller, essendo questo componente necessario per ciascun ICP/MS);

- è stato quindi chiesto informalmente alla Thermo Fisher Scientific Spa di ripresentare il preventivo di spesa;

- visto il preventivo di spesa del 18.6.2021 (prot. n° 0052916 del 08/07/2021) per euro 95.865,98, oltre IVA (euro 88.821,70 per iCAP TQe con iMR e 1000 Gas Kit; Kit di installazione - HazMat per euro 468,65, kit di collegamento elettrico per euro 58,62, 1

giornata di training per euroChiller mod. TF25 (230V/50Hz) per euro 4.872,00, Online Internal Standard. Kit iCAP Q/Qnova per euro 750,00; Estensione di garanzia full risk con una PM inclusa per euro 0) oltre alla cessione onerosa dello strumento ICPMS MOD. 7500 AGILENT. Lo sconto applicato da Thermo Fisher Scientific spa include nella transazione il trasferimento della proprietà del sopracitato strumento, dal cliente a Thermo Fisher Scientific S.p.A. L'importo relativo alla cessione onerosa della strumentazione (già dismessa e destinata allo smaltimento) è stabilito convenzionalmente in euro 100,00, si tenga conto al riguardo, del costo che ARPAT dovrebbe sopportare per l'eventuale smaltimento dello strumento, in luogo della cessione onerosa a cura e spese della società.

Tale strumento, non più funzionante, può essere ritirato da Thermo al posto dell'ICP/MS iCAP Q (che come sopra detto resterebbe in dotazione al nostro laboratorio) in quanto la cessione onerosa dello strumento ci permetta di accedere all'offerta con una formula commerciale di "rottamazione" e fruire di una scontistica significativa;

- essendo questa condizione, peggiorativa dal punto di vista commerciale per gli operatori eventualmente interessati alla fornitura, si ritiene inutile ripetere una indagine di mercato come la precedente, che era già andata deserta;

Premesso quanto sopra, si propone di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (concorrenza assente per motivi tecnici), della fornitura di cui trattasi, comprensiva della cessione onerosa, alla società Thermo Fisher Scientific SpA in accoglimento del preventivo di spesa del 18.6.2021 (allegato).

Il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa
(Dott. Paolo Altemura¹)

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

ARPAT

**Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana
50144 Firenze - via Porpora, 22 - Tel. 055/32061 - Fax 055/3206324
P.IVA 04686190481**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UNO ICP-MS TQ PER IL SETTORE
LABORATORIO DI AREA VASTA COSTA DI ARPAT E CONTESTUALE CESSIONE
ONEROSA DELLA STRUMENTAZIONE DA SOSTITUIRE, COMPRESIVA DEL
SERVIZIO DI MANUTENZIONE FUL RISK DI TRE ANNI DA ATTIVARSI AL
TERMINE DELLA GARANZIA DI 24 MESI.**

CIG

1. Oggetto dell'appalto

La strumentazione oggetto di acquisto e installazione riguarda uno "ICP/MS a Triplo Quadrupolo Thermo, modello iCAP TQe, con iMR e con software Qtegra ISDS.", in grado di dialogare con gli altri due componenti del sistema (Gascromatografo e Cromatografo Ionico) essendo dotato del medesimo Software.

La fornitura prevede la **cessione, a titolo oneroso, dello strumento ICPMS MOD. 7500 AGILENT**, già dismesso da ARPAT e destinato allo smaltimento.

Nell'appalto è compreso il **servizio di manutenzione triennale full risk dopo il termine della garanzia di 24 mesi**.

2. Importo dell'appalto

L'importo dell'appalto è determinato dall'offerta dell'affidatario.

L'importo stimato come da preventivo di spesa è di euro 133.027,57 esclusa IVA, comprendente sia l'importo a base di appalto pari a euro 95.865,97 esclusa IVA per la fornitura/installazione della strumentazione "ICP/MS a Triplo Quadrupolo Thermo, modello iCAP TQe, con iMR e con software Qtegra ISDS.", comprensiva della garanzia di 24 mesi (12 mesi di legge più ulteriori 12 mesi) ed euro 37.161,60 per il servizio di manutenzione full risk di tre anni.

I costi per i rischi da interferenza sono stati quantificati nella misura di Euro 0,00.

Il corrispettivo per la cessione onerosa dello strumento ICPMS MOD. 7500 AGILENT all'affidatario è stabilito in un importo non inferiore a euro 100,00, esclusa IVA (determinato convenzionalmente); lo strumento dovrà essere ritirato a cura e spese dell'affidatario.

3. Finalità e destinazione dell'oggetto della procedura

La strumentazione è destinata al **Settore Laboratorio di Area Vasta Costa**, sede di Livorno e verrà utilizzata per la determinazione di elementi metallici e loro isotopi, nelle varie matrici ambientali, a livelli di concentrazione più bassi di quelli raggiunti con la strumentazione attualmente a disposizione.

4. Descrizione dell'appalto

L'appalto consiste nelle seguenti forniture e servizi:

iCAP TQe con iMR e 1000 Gas Kit

Il sistema iCAP TQe ICP-MS (iMR) possiede un mass flow controller aggiuntivo da 1000 mL/min. Lo strumento include un PC con monitor da 24" e software Qtegra

Kit di installazione - HazMat

Kit di collegamento elettrico

1 giornata di training

Chiller mod. TF25 (230V/50Hz)

Online Internal Standard. Kit iCAP Q/Qnova

Estensione di garanzia full risk con una PM inclusa per ulteriori 12 mesi oltre i 12 di legge per un totale di 24 mesi

Manuali in italiano

Il presupposto per procedere alla verifica di regolare esecuzione è la consegna del manuale d'uso e manutenzione, in lingua italiana, o traduzione in italiano del manuale originale. La mancanza del manuale comporta l'esito negativo della verifica di regolare esecuzione.

Garanzia:

La durata del periodo di garanzia è di 24 (ventiquattro) mesi.

L'affidatario dovrà assicurare per la durata del periodo di garanzia (12 mesi) il buon funzionamento della strumentazione presso ARPAT, Area Vasta Costa – Settore Laboratorio, assumendosi qualsiasi onere relativo al ripristino della funzionalità iniziale della strumentazione in caso di difetto o guasto, ivi comprese le spese di ritiro, di trasporto e quant'altro. Nella garanzia si intendono inclusi assistenza su guasto e i pezzi di ricambio della strumentazione.

Nel periodo di garanzia l'intervento per guasto della strumentazione dovrà avvenire entro 3 giorni lavorativi dalla chiamata e il ripristino della strumentazione dovrà avvenire entro 7 giorni lavorativi dal primo intervento.

Durante il periodo di garanzia dovrà essere effettuato almeno 1 intervento di manutenzione preventiva (1 alla fine di ogni anno di garanzia) secondo le modalità previste dalla casa costruttrice.

L'appaltatore dovrà effettuare gli interventi di manutenzione preventiva previsti dal fabbricante che dovranno avere una frequenza almeno annuale. Essa è volta a ridurre la probabilità di guasto o il degrado del funzionamento delle apparecchiature oggetto del servizio, consistente nella verifica, controllo, messa a punto ed eventuale sostituzione di parti di ricambio, parti soggette ad usura e materiali di consumo per prevenire i guasti, qualora questi siano prevedibili, ed a mantenere in condizioni di adeguata funzionalità le apparecchiature. Durante l'intervento di manutenzione preventiva l'appaltatore dovrà effettuare anche l'installazione degli aggiornamenti del software periodici e gratuiti forniti dalla casa produttrice. Il canone per il servizio è comprensivo delle parti di ricambio, delle parti soggette ad usura, delle parti consumabili utilizzate durante le visite di manutenzione preventiva.

Contestualmente alla manutenzione preventiva, dovrà essere svolta la verifica funzionale attestante il corretto funzionamento dell'apparecchiatura secondo gli usi previsti.

Installazione

L'affidatario dovrà provvedere all'installazione della strumentazione mediante tecnico qualificato, in osservanza delle norme relative alla sicurezza.

Tale attività si intende ricompresa nel corrispettivo offerto per l'appalto.

Cessione a titolo oneroso dello strumento ICPMS MOD. 7500 AGILENT già dismesso e destinato allo smaltimento; tale cessione prevede il trasferimento della proprietà dello strumento.

5. Servizio di manutenzione post garanzia di durata triennale

5.1 . Modalità di esecuzione del servizio

Nella manutenzione post garanzia si intendono inclusi interventi illimitati di assistenza su guasto (manutenzione correttiva) e i pezzi di ricambio della strumentazione ed almeno 1 intervento di manutenzione preventiva annuale secondo le modalità previste dalla casa costruttrice.

Dovrà inoltre essere rispettato quanto di seguito dettagliato:

- L'affidatario dovrà eseguire gli interventi previsti dal presente Capitolato, secondo la normativa di riferimento e le buone prassi di lavoro. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, da tecnici specializzati e in possesso di specifica formazione sull'apparecchiatura oggetto del contratto.
- Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti utilizzando parti (hardware e software) originali o di compatibilità documentabile.
- La mancata osservanza dei due precedenti punti conduce alla rescissione del contratto.
- L'affidatario è tenuto ad eseguire il servizio esclusivamente sulle apparecchiature oggetto del contratto, compresi componenti ed accessori.
- Al fine di garantire il funzionamento continuativo degli strumenti alle massime prestazioni, il contratto di assistenza con manutenzione preventiva richiesto, deve comprendere l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione correttiva che possono rendersi necessari e di tutti gli interventi di manutenzione preventiva previsti dal fabbricante.
- Sono ricompresi nel canone di manutenzione: parti di ricambio, kit per la manutenzione preventiva, parti consumabili, diritti di chiamata, oneri di trasferta, viaggio ed ogni altra voce o diritto.
- I tempi di intervento sono così dettagliati:

- **Tempo di intervento (3 gg lavorativi dalla chiamata):** tempo entro il quale personale tecnico dell'affidatario prende visione direttamente dell'apparecchiatura.
- **Tempo di ripristino (7 gg dal 1° intervento):** tempo entro il quale l'apparecchiatura è di nuovo funzionante.
- Tutte le procedure manutentive e le relative documentazioni adottate dall'affidatario (schede di verifica, inventariali, schede strumento, ecc.) dovranno rispondere ai **requisiti delle Norme UNI EN ISO 9001 e UNI CEI EN ISO/IEC 17025.**
- Nell'eseguire le prestazioni sarà cura dell'affidatario di non ostacolare il transito e le varie attività all'interno della Struttura. Stante la particolare natura dei luoghi dove debbono eseguirsi le prestazioni, è facoltà di ARPAT richiedere che l'esecuzione delle prestazioni debba farsi in determinate ore della giornata lavorativa, anche per periodi brevi, senza che l'affidatario possa richiedere ulteriori compensi di sorta, in quanto tali disagi sono da ritenersi compensati nei prezzi contenuti nell'offerta.
- L'affidatario dovrà garantire, per la ricezione e la gestione di tutte le richieste d'intervento, comprese le segnalazioni dei guasti, **un orario continuativo compreso tra le ore 08,00 e le ore 18,00, per 5 giorni settimanali esclusi sabato e i festivi.** La richiesta di attivazione di un intervento sarà effettuata mediante mail o telefonata. In ogni caso l'affidatario, con qualsiasi modalità di trasmissione, dovrà fornire evidenza documentale del momento di ricezione della richiesta di intervento, a partire dal quale, saranno calcolati i tempi di intervento.

5.2 Rapporti di lavoro

1. Ogni intervento, di manutenzione preventiva o correttiva, dovrà essere documentato dall'affidatario mediante l'emissione di **"Rapporti di lavoro"**.
2. I rapporti di lavoro devono essere redatti in due copie di cui:
 - una copia dovrà essere consegnata al responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAT;
 - una copia dovrà essere conservata dall'affidatario.
3. Il rapporto di lavoro dovrà essere controfirmato per presa visione, dal Responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAT.
4. Per una puntuale rintracciabilità della documentazione, tutte le richieste di attivazione di interventi e i relativi rapporti di lavoro devono essere riferite esclusivamente all'apparecchiatura oggetto dell'appalto.
5. Ogni rapporto di lavoro, sia esso di manutenzione preventiva che correttiva, dovrà essere redatto ed inviato ad ARPAT in formato elettronico entro 5 giorni dall'intervento stesso.

5.3 Controlli

1. Il RUP/DEC, in base alle funzioni e compiti assegnati, verifica il corretto adempimento degli obblighi contrattuali, la regolare esecuzione del servizio di manutenzione e la qualità del servizio svolto.
2. Qualora, a seguito di interventi manutentivi, si riscontrassero difetti, irregolarità e/o deperimenti di qualsiasi parte delle apparecchiature sottoposte ad interventi di manutenzione, l'affidatario dovrà porvi rimedio in modo che ogni inconveniente sia eliminato a giudizio incontestabile di ARPAT.
3. In caso di inosservanza a tale obbligo il RUP/DEC diffiderà l'affidatario ad ottemperare entro 15 giorni con avviso scritto. Decorso inutilmente tale termine potrà proporre di recedere dal contratto.

5.4 Penalità (clausola ex art. 1341 C.C.)

1. E' facoltà di ARPAT, qualora l'affidatario venga meno agli obblighi assunti con l'affidamento dell'appalto, valutare l'applicazione a suo carico, per ogni infrazione ed inadempienza rilevata, una penale stabilita per il danno subito e/o al disservizio causato. Di esse sarà data comunicazione scritta all'affidatario la quale, entro 10 (dieci) gg. lavorativi dal ricevimento della contestazione, potrà esibire controdeduzioni.
2. E' fatta salva in ogni caso la facoltà di ARPAT di agire giudizialmente per il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito e/o delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.
3. Il pagamento della penale avverrà tramite emissione di fattura e l'importo della penale sarà compensato con i corrispettivi dovuti.
4. Nel caso in cui le penali complessivamente applicate superino il 10% dell'importo contrattuale relativo alla manutenzione, ARPAT si riserva la **facoltà di risolvere di diritto il contratto**.

SERVIZI	REQUISITI	PENALI
Manutenzione correttiva (a chiamata illimitata)	Per ogni fattispecie di inadempienza per mancata esecuzione dell'intervento nel termine previsto	300,00 euro
Manutenzione correttiva (a chiamata illimitata)	Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dell'intervento	1 per mille del canone triennale offerto
Manutenzione preventiva (n. 1 intervento/anno)	Per mancata esecuzione dell'intervento annuo di manutenzione preventiva alla scadenza prevista	100,00 euro
Manutenzione preventiva (n. 1 intervento/anno)	Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dell'intervento	1 per mille del canone triennale offerto

6. Tempi e modalità di consegna

La strumentazione dovrà essere consegnata ed installata nel termine **di 60 giorni consecutivi**, dalla data dell'ordinativo di esecuzione del contratto, presso il laboratorio di ARPAT di Livorno - Area Vasta Costa.

L'affidatario dovrà garantire trasporto, consegna, smaltimento/recupero degli imballaggi, a proprie spese; la consegna della strumentazione dovrà avvenire presso ARPAT – Laboratorio di Area Vasta Costa – Via G. Marradi - 57126 Livorno.

La consegna della strumentazione dovrà avvenire nel rispetto delle procedure di cui al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i..

La strumentazione dovrà essere nuova di fabbrica.

La consegna dovrà essere preceduta di **almeno 5 (cinque) giorni lavorativi** di preavviso al Responsabile che sarà indicato nell'ordine di consegna.

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna della strumentazione da parte dell'affidatario la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida documentazione e accertate da ARPAT, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento.

Per ogni altra circostanza di ritardo imputabile all'affidatario sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo.

ARPAT si riserva la possibilità di chiedere il differimento dei tempi di consegna, dando congruo preavviso, senza che da parte dell'affidatario possano essere accampati diritti a compensi e/o risarcimenti.

7 – Verifica di conformità della strumentazione

Tutta la strumentazione completamente installata deve essere sottoposta a verifica di conformità **entro 30 giorni** dalla consegna/installazione alla presenza di un incaricato dell'affidatario, in contraddittorio con la commissione nominata da ARPAT.

La data della verifica di regolare esecuzione sarà comunicata all'affidatario, previo accordo.

Il presupposto per procedere alla verifica di regolare esecuzione è **la consegna del manuale d'uso e manutenzione della strumentazione offerta, in lingua italiana o tradotto in italiano.**

Gli oneri sostenuti dall'affidamento per presenziare alle operazioni di verifica di regolare esecuzione sono a carico dell'affidatario stessa.

In fase di verifica di conformità sarà accertata la presenza di tutto quanto previsto dal presente Capitolato speciale di appalto.

ARPAT, sulla base delle prove e degli accertamenti effettuati in sede di verifica di regolare esecuzione, e risultanti dal verbale delle operazioni eseguite, **può accettare o rifiutare la fornitura della strumentazione.**

L'accettazione della fornitura da parte di ARPAT, non esonera l'affidatario dalla responsabilità per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell'accettazione stessa.

Nel caso di mancata accettazione della fornitura da parte di ARPAT, quest'ultima può chiedere all'affidatario di provvedere alla sostituzione della strumentazione stessa. In tal caso la strumentazione fornita in sostituzione della precedente sarà sottoposta a verifica di regolare esecuzione.

In caso di mancata sostituzione della strumentazione entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta comunicata da ARPAT, a mezzo PEC, o nel caso in cui la verifica di regolare esecuzione della strumentazione fornita in sostituzione risulti negativa, si applicherà l'art. 1456 del Codice Civile (*clausola risolutiva espressa*).

E' fatta salva l'eventuale azione di esperimento per il risarcimento del danno.

Dalla data di verifica di regolare esecuzione con esito positivo, decorreranno i termini di garanzia; il verbale di regolare esecuzione sarà trasmesso all'affidatario a cura del Direttore dell'esecuzione del contratto.

8. Fatturazione corrispettivi e pagamento

Il **corrispettivo di appalto relativo alla strumentazione** è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, installazione, corso di addestramento e di formazione, spese per la verifica di regolare esecuzione, ecc.) e si intende fisso ed invariabile: verrà emesso da ARPAT apposito ordine al quale deve fare riferimento la relativa fattura.

La fatturazione del corrispettivo di appalto relativo alla strumentazione dovrà essere effettuata in un'unica soluzione.

Il corrispettivo d'appalto per l'esecuzione del servizio di manutenzione, sarà corrisposto, a **cadenza trimestrale**, in rate di importo uguale posticipate, corrispondenti all'importo del canone offerto in gara e decorrerà dal momento di scadenza della garanzia.

Le fatture relative ai canoni trimestrali del servizio di manutenzione dovranno essere emesse posticipatamente rispetto all'esecuzione delle attività ricomprese nel servizio e solo a seguito di ricevimento di apposito ordinativo.

I corrispettivi dei canoni di manutenzione saranno soggetti a ritenuta dell'0,50% ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

I corrispettivi dei canoni di manutenzione rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata contrattuale.

Le fatture dovranno essere intestate a:

“ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana,
Via Porpora n° 22, 50144 Firenze, C.F. e P.IVA 04686190481”

e trasmesse tramite SDI – Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica PA: UFNBJI -

e dovranno riportare il numero di CIG e il n. dell'ordine a cui fanno riferimento.

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'affidatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

Il pagamento dei corrispettivi è stabilito in 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data della verifica di regolare esecuzione con esito positivo.

In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori nella misura del saggio prevista dall'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, modificato dal D.Lgs. 192/2012.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

Si fa presente che ARPAT è inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment) pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <esigibilità iva> il valore "s" <scissione pagamenti>

9 Cauzione

L'aggiudicatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento dell'affidamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale (salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016).

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con l'affidatario fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte dell'ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta

effettuata dall'ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo l'ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di verifica di conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

10. Cessione onerosa

Contestualmente alla consegna dello strumento oggetto della presente fornitura, l'affidatario dovrà provvedere al ritiro dello strumento ICPMS MOD. 7500 AGILENT ceduto a titolo oneroso da ARPAT .

Per tale cessione ARPAT emetterà fattura di vendita per un importo non inferiore a euro 100,00 oltre IVA.

11. Divieto di cessione del contratto. Subappalto

Si applica l'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e in tema di obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari si applica quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

12. Inadempienza, risoluzione e recesso (clausola ex art. 1341 C.C.)

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali comportano la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Cod. Civ.le (clausola ex art. 1341 C.C.):

- **qualora la consegna della strumentazione non venga effettuata per un periodo di 60 giorni consecutivi rispetto ai tempi previsti;**
- **qualora gli interventi di manutenzione preventiva (1/anno) non venga effettuata entro il termine di 60 gg. solari rispetto ai tempi previsti;**
- **qualora la manutenzione correttiva (illimitata a chiamata) non venga effettuata entro il termine di 15 gg. solari rispetto ai tempi previsti;**
- **in ogni caso ARPAT si riserva in caso di mancato intervento dell'affidatario, per una manutenzione correttiva di affidare, l'intervento ad altro operatore economico del mercato e di addebitare il maggior costo all'affidatario.**
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;

- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;
- l'affidatario ceda il contratto;
- l'affidatario subappalti una parte del servizio senza autorizzazione di ARPAT.
- L'affidatario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

In caso di risoluzione del contratto per una delle su indicate cause ARPAT metterà a carico dell'affidatario il danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio, ecc.). Nessun indennizzo è dovuto all'affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, può recedere dal contratto (*Clausola ex art. 1341 c.c.*):

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario;
- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'affidatario .

ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all'affidatario, nel caso in cui le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorative e l'affidatario non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

In entrambi i casi, fermo restando il diritto dell'affidatario al pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario in deroga all'art. 1671 del C.C. (*clausola ex art. 1341 C.C.*).

Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, possono integrare la fattispecie di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), D.Lgs 50/2016.

13. Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro - osservanza di contratti collettivi di lavoro, assicurazioni e previdenze sociali.

L'affidatario è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'affidatario si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive degli Appaltatori.

Nel caso di subappalto, l'affidatario risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

15. Clausola anticorruzione

L'affidatario e i suoi collaboratori, a qualunque titolo, sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta di cui al D.P.R. 16 aprile n 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165", in quanto applicabili, ed altresì a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l'intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto.

A tal fine, l'affidatario assicura l'adozione di misure idonee a garantire il rispetto della sopra citata normativa nonché del rispetto di quanto disposto all'articolo 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 (ovvero l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto).

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>) :

- Programma triennale per la prevenzione della corruzione ARPAT, approvato con Decreto D.G. N. 50/2021;

- Patto di integrità in materia di contratti pubblici di ARPAT, approvato con Decreto D.G. N.47/2021
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 33/2021.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

16. Stipula del contratto e relative spese

La stipula del contratto avverrà, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, mediante scrittura privata telematica con firma digitale.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale da ARPAT, giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016.

L'imposta assolta da ARPAT, sarà rimborsata dal contraente, con le modalità che saranno indicate nella lettera di trasmissione del contratto.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 le "spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 D.Lgs 163/2006 e s.m.i., sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione".

17. DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, (cosiddetto DUVRI), in quanto l'appalto si svolge nella giuridica disponibilità delle aree di competenza dell'Ente (consegna, installazione, formazione e addestramento all'uso, verifica di conformità, servizio di manutenzione).

18. Trattamento dati

ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>.

19. Foro competente (clausola ex art. 1341 C.C.)

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione dei contratti sarà comunque competente il Foro di Firenze.

20. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., al D.Lgs. n. 81/2008, alle disposizioni del Codice Civile in materia ed alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

ARPAT – Settore Provveditorato

Via Porpora, 22 – 50144 Firenze

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: DV.13.01.02/1156 data: a mezzo: START

Spett.le Thermo Fisher Scientific Spa

Oggetto: FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UNO ICP-MS TQ PER IL SETTORE LABORATORIO DI AREA VASTA COSTA DI ARPAT E CONTESTUALE CESSIONE ONEROSA DELLA STRUMENTAZIONE DA SOSTITUIRE, COMPRESIVA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FUL RISK DI TRE ANNI DA ATTIVARSI AL TERMINE DELLA GARANZIA DI 24 MESI.

Premesso che:

- con Decreto del Direttore Generale n. 48 del 3.5.2021 è stato disposto:
 - di procedere alla consultazione di mercato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida n. 8 ANAC, al fine di verificare l'esistenza di strumentazione ("Spettrometro ICP-MS a TriploQuadrupolo", comprendente la cessione a titolo oneroso della strumentazione da sostituire(Spettrometro ICP-MS iCAP Q), avente caratteristiche equivalenti (non soltanto di funzionalità, ma anche di capacità ad interfacciarsi con la strumentazione già collegata con detto strumento presente nel Laboratorio);
- con decreto del Direttore Generale n./2021 è stato preso atto che nessun operatore economico ha fornito riscontro all'avviso di consultazione di mercato;
- con il sopracitato decreto è stato disposto di avviare la procedura di affidamento ex art. 63, comma 2, lett. b) 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (concorrenza assente per motivi tecnici), dell'appalto di cui trattasi alla società Thermo Fisher Scientific SpA, di cui al preventivo di spesa del 18.6.2021 (agli atti), per complessivi **euro 133.027,57, oltre IVA, come di seguito dettagliato** e di cedere, a titolo oneroso, lo strumento ICP/MS Agilent, modello 7500ce (IT 3456, IP ARPAT 04896), già dismesso con DDA n. 56 del 27/06/2017 ma non ancora smaltito come RAEE, per un importo non inferiore a euro 100,00, esclusa IVA.
 - euro 88.821,70 per iCAP TQe con iMR e 1000 Gas Kit;
 - Kit di installazione - HazMat per euro 468,65;
 - kit di collegamento elettrico per euro 58,62;
 - giornata di training euro 0;
 - Chiller mod. TF25 (230V/50Hz) per euro 4.872,00;

- Online Internal Standard. Kit iCAP Q/Qnova per euro 750,00;
- Estensione di garanzia full risk per 1 anno con una PM inclusa euro 0,
- spese di spedizione per euro 895,00
- estensione di garanzia per 3 anni con una PM inclusa per euro 37.161,60.

Premesso quanto sopra, si chiede a codesta società di voler presentare, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006 e s.m.i. (che prevede l'obbligo di utilizzo delle piattaforma telematiche per affidamenti di importo superiore a euro 5.000,00) sulla piattaforma telematica START l'offerta (come da Vs. preventivo del 18.6.2021), alle condizioni di cui al Capitolato speciale di appalto allegato.

L'offerta dovrà essere presentata sul sistema telematico START come segue.

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio ¹ delle **ore 13:00:00 del giorno** la seguente documentazione:

1.1) DGUE – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO, Dichiarazioni integrative del DGUE

Le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016, sul possesso del requisito di idoneità professionale ex art. 83, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, **dovranno essere rese dall'operatore economico concorrente**, ai sensi del D.P.R. 445/2000, **attraverso il DGUE**, disponibile nella documentazione di gara, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05530)" - Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 174 del 27-7-2016 **e attraverso il Modello denominato "Dichiarazioni integrative non previste nel DGUE"**.

Si evidenzia che il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione del DGUE o di qualsiasi altra dichiarazione, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese nel DGUE e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

ARPAT, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il **DGUE**, dovrà essere compilato relativamente:

- alla parte II: Informazioni sull'operatore economico – tutte le sezioni,
- alla parte III: Motivi di esclusione – tutte le sezioni
- alla parte IV: Criteri di selezione: Sezione A – Idoneità

pagina 1 di 4

Nel **DGUE** devono essere dichiarate altresì tutte le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare si precisa che:

- tra le infrazioni debitamente accertate delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché degli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 [di cui all'art. 80, comma 5, lett.a)], rientrano anche quelle da cui siano derivati provvedimenti definitivi di condanna nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, per condotte poste in essere nell'esercizio delle funzioni conferite dall'operatore economico concorrente. La valutazione in ordine alla gravità della condotta realizzata dall'operatore economico è rimessa alla Stazione appaltante;
- le fattispecie di cui all'art. 80 comma , lett. c) del D.Lgs. 50/2016 sono quelle indicate nelle Linee Guida n. 6/2016 di ANAC, salve le modifiche apportate dal D.L. 14 dicembre 2018 n. 135.

Si precisa che, gli operatori economici sono tenuti a dichiarare tutti i provvedimenti esecutivi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per illeciti anti-trust. In conformità a quanto chiarito dalla AGCM (cfr. tra gli altri il parere S3726/2019) non deve essere resa la dichiarazione relativa ad eventuali provvedimenti esecutivi di condanna per pratiche commerciali scorrette, in quanto la scelta di ricomprendere tali provvedimenti di condanna nell'alveo degli illeciti professionali non è suscettibile di rilevare quale causa di esclusione sulla partecipazione degli appalti.

La Stazione Appaltante valuterà i provvedimenti esecutivi dell'AGCM di condanna per illeciti anti-trust aventi effetti sulla contrattualistica pubblica e posti in essere nel medesimo mercato oggetto del contratto da affidare. Al ricorrere di fattispecie rilevanti che nel caso siano state adottate misure di self cleaning dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi a titolo meramente esemplificativo gli eventuali provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione in merito.

2.2 – Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari: Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i.)" in formato PDF/A, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.3 – Offerta economica:

Per presentare l'offerta economica espressa in valuta con n° 2 cifre decimali il fornitore dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line al passo 3 "presenta offerta"
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;



- **Firmare digitalmente** il documento “offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche, da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore dell’operatore economico;
- **Inserire** nel sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente nell’apposito spazio previsto.

L'operatore dovrà indicare nel form generato dal sistema START , l'importo di euro 133.027,57, oltre IVA, oltre IVA corrispondente al preventivo di spesa (prot. n° 0052916 del 08/07/2021).

Ai sensi dell’art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l’offerta dell’operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.5 – Preventivo di spesa.

Nell’apposito spazio sul sistema START, la società dovrà inserire il preventivo di spesa sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante della società, nel quale dovranno essere esplicitate in dettaglio le voci ricomprese nell’appalto per l’importo complessivo di euro 133.027,57, oltre IVA (come già riportato nel preventivo di spesa del 18.6.2021 trasmesso ad ARPAT (prot. n° 0052916 del 08/07/2021) di cui euro 95.865,97, per strumentazione e servizi accessori e euro 37.131,60, oltre IVA per Estensione di garanzia full risk con una PM inclusa per tre anni .

Nel preventivo di spesa dovrà essere altresì, precisato l’importo per la cessione onerosa da parte di ARPAT dello strumento di sua proprietà “ICP/MS Agilent, modello 7500ce (IT 3456, IP ARPAT 04896)” , **non inferiore a euro 100,00**, oltre IVA (l’importo sarà oggetto di fatturazione da parte di ARPAT).

2.6 **Documentazione** utile per valutare la congruità dell’offerta formulata sia per la sostenibilità del prezzo richiesto per la fornitura della strumentazione, che del prezzo proposto per la manutenzione post garanzia (indicazione dei committenti pubblici a cui è stata fornita dalla società la strumentazione in oggetto, fatture, contratti, o altro).

2.7 Documentazione tecnica con descrizione della strumentazione offerta.

3. -AVVERTENZE

- La presentazione dell’offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella documentazione relativa alla presente richiesta di preventivo con rinuncia



- ARPAT si riserva la facoltà di non dare luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che possano essere avanzate pretese al riguardo;
- ARPAT si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa.

4. - CONCLUSIONE DELL’AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

ARPAT, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 dall'operatore economico invitato.

Prima della stipula del contratto sarà richiesto all'affidatario la costituzione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016.

Il contratto viene stipulato mediante scrittura privata telematica con firma digitale.

Al contratto sarà allegato il DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs 196/2013 e successive modificazione e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito RGPD), recanti disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, vengono fornite le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti: ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy> .

6. - TERMINE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO TERMINE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il termine del procedimento ai sensi della L. n. 241/90 è di 60 giorni decorrenti dalla data della presente lettera di invito.

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa, mentre la struttura stabile di supporto amministrativo è il Settore Provveditorato di ARPAT.

Distinti saluti

La Responsabile del Settore Provveditorato

(Struttura stabile di supporto ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016)

Dott.ssa Daniela Masini¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

SCRITTURA PRIVATA

CONTRATTO DI APPALTO PER FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UNO ICP-MS TQ PER IL SETTORE LABORATORIO DI AREA VASTA COSTA DI ARPAT E CONTESTUALE CESSIONE ONEROSA DELLA STRUMENTAZIONE DA SOSTITUIRE, COMPRESIVA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FUL RISK DI TRE ANNI DA ATTIVARSI AL TERMINE DELLA GARANZIA DI 24 MESI.

CIG:

TRA

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA (ARPAT), codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata “Agenzia”, con sede legale in Firenze, Via Porpora n. 22, rappresentata da....., in qualità di, autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Agenzia;

e

La Società....., con sede in codice fiscale e partita IVA n....., iscritta alla Camera di Commercio dial n....., di seguito denominata “società”, nella persona del Sig.....nato a...il....., in qualità di Legale rappresentante;

PREMESSO:

- che con Decreto del Direttore amministrativo di ARPAT n. 48 del 03.05.2021 è stato disposto di procedere alla consultazione di mercato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida n. 8 ANAC, al fine di verificare l'esistenza di strumentazione ("Spettrometro ICP-MS a TriploQuadrupolo", comprendente la cessione a titolo oneroso della strumentazione da

sostituire(Spettrometro ICP-MS iCAP Q), avente caratteristiche equivalenti (non soltanto di funzionalità, ma anche di capacità ad interfacciarsi con la strumentazione già collegata con detto strumento presente nel Laboratorio);

- che con Decreto del Direttore Generale n....del..... è stato preso atto che nessun operatore economico ha fornito riscontro all'avviso di consultazione di mercato ed è stato disposto di avviare la procedura di affidamento ex art. 63, comma 2, lett. b) 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (concorrenza assente per motivi tecnici), dell'appalto di cui trattasi alla società Thermo Fisher Scientific SpA, di cui al preventivo di spesa del 18.6.2021 (agli atti), per complessivi euro 133.027,57, oltre IVA, come di seguito dettagliato e di cedere, a titolo oneroso, lo strumento ICP/MS Agilent, modello 7500ce (IT 3456, IP ARPAT 04896), già dismesso con DDA n. 56 del 27/06/2017 ma non ancora smaltito come RAEE, per un importo non inferiore a euro 100,00, esclusa IVA.

- che a seguito dell'esito delle verifiche del possesso dei requisiti di legge nei confronti della società, l'affidamento è divenuto efficace ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016;

- ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i è stato redatto il DUVRI, da cui risultano costi della sicurezza pari a zero euro (allegato al presente contratto);

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO

La strumentazione oggetto di acquisto e installazione riguarda uno "ICP/MS a Triplo Quadrupolo Thermo, modello iCAP TQe, con iMR e con software Qtegra ISDS.", in grado di dialogare con gli altri due componenti del sistema (Gascromatografo e Cromatografo Ionico) essendo dotato del medesimo Software.

In particolare vedasi descrizione dell'appalto all'art 4 del CSA

La fornitura prevede la cessione, a titolo oneroso, dello strumento ICPMS MOD. 7500 AGILENT, già dismesso da ARPAT e destinato allo smaltimento.

Nell'appalto è compreso il servizio di manutenzione triennale full risk dopo il termine della garanzia di 24 mesi.

L'appalto è vincolato alle condizioni di cui al Capitolato speciale di appalto (di seguito brevemente indicato "CSA" allegato al presente contratto) nonché delle offerte tecnica ed economica della società (agli atti del procedimento di ARPAT).

La società aggiudicataria dichiara di accettare e conoscere il CSA allegato.

Il presente contratto ha decorrenza dalla data della sua sottoscrizione (*ultima data cronologica della firma digitale*) fino alla scadenza del periodo triennale del servizio di manutenzione, che avrà inizio dopo i 24 mesi di garanzia offerta.

La consegna della strumentazione dovrà avvenire **entro 60 giorni** consecutivi dalla data dell'ordinativo di esecuzione del contratto, presso la sede di ARPAT di Area Vasta Costa - Livorno.

Art. 2 – TERMINI E MODALITÀ DI CONSEGNA E INSTALLAZIONE

Le modalità di consegna ed installazione della strumentazione, nonché le tempistiche sono disciplinate dall'art. 6 del C.S.A.

Art. 3 – CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il corrispettivo di appalto è stabilito in complessivi euro oltre IVA, come risulta dall'offerta economica presentata in gara dalla società (agli atti del procedimento di ARPAT), di cui euro per la strumentazione ed euro...per la manutenzione triennale. I costi della sicurezza sono pari a zero euro.

Il corrispettivo di appalto è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (consegna, trasporto, installazione, spese per la verifica di regolare

esecuzione, formazione, manutenzione, etc.) e si intende fisso ed invariabile. Il corrispettivo verrà liquidato, a seguito della verifica di conformità con esito positivo, come segue:

- per la fornitura e installazione della strumentazione: verrà emesso da ARPAT apposito ordine al quale deve fare riferimento la relativa fattura. La fatturazione del corrispettivo di appalto relativo alla strumentazione dovrà essere effettuata in un'unica soluzione;
- per il servizio di manutenzione: verranno emessi da ARPAT appositi ordini a cadenza trimestrale, in rate di importo uguale, corrispondenti all'importo del canone offerto in gara, dal momento di scadenza della garanzia. Le fatture relative ai canoni trimestrali del servizio di manutenzione dovranno essere emesse posticipatamente rispetto all'esecuzione delle attività ricomprese nel servizio e solo a seguito di ricevimento di apposito ordinativo. I corrispettivi dei canoni di manutenzione saranno soggetti a ritenuta dell'0,50% ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016. I corrispettivi dei canoni di manutenzione rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata contrattuale.

Per le modalità di fatturazione dei corrispettivi si rinvia all'art. 8 del CSA.

ART. 6 – PENALI

A garanzia del corretto svolgimento dell'appaltato sono previste le penali applicabili alle ipotesi ritardo o di inadempienza come indicato all'art. 5 del CSA.

ART. 7 – CLAUSOLA ART. 3, COMMA 8, DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, la società assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge

n. 163/2010.

I pagamenti verranno effettuati da ARPAT esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario che l'appaltatore ha comunicato a ARPAT.

L'appaltatore, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale, fermo restando le eccezioni del suindicato art. 3 comma 3.

Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale, si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto.

ART. 8 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dei patti contrattuali, si prende atto che la società ha costituito deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i. (agli atti).

ART. 9 – VERIFICA DI CONFORMITA' DELLA STRUMENTAZIONE

I tempi e le modalità di espletamento della verifica di regolare esecuzione sono disciplinate all'art. 7 del CSA.

ART. 10 – CESSIONE ONEROSA

Contestualmente alla consegna dello strumento oggetto della presente fornitura, l'affidatario dovrà provvedere al ritiro dello strumento ICPMS MOD. 7500 AGILENT ceduto a titolo oneroso da ARPAT .

Per tale cessione ARPAT emetterà fattura di vendita per l'importo offerto di euro oltre IVA.

ART. 11 – INADEMPIENZA, RISOLUZIONE E RECESSO.

In tema di inadempimenti, risoluzione e recesso, si applica l'art. 12 del CSA.

ART. 12 – CESSIONE E SUBAPPALTO E SUBAPPALTO

In merito alla cessione del contratto ed al subappalto si rinvia all'art. 11 del CSA.

ART. 13 – SPESE DEL CONTRATTO

Tutte le spese e tasse inerenti la stipula saranno a carico dell'appaltatore. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo, assolta da ARPAT in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016, è a carico dell'appaltatore.

ART. 14 – CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

Si rinvia all'art. 15 del CSA.

ART. 15 – FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti, si conviene che il foro competente è quello di Firenze.

ART. 16 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento al CSA (allegato parte integrante e sostanziale del presente contratto), e all'offerta tecnica ed economica che fanno parte integrante del presente atto, anche se non materialmente allegati. Per quanto non disciplinato si rinvia al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e alle norme del codice civile.

ARPAT – Il Direttore amministrativo (firma digitale)

La società – Il Legale rappresentante (firma digitale)

Allegati:

- CSA

- dichiarazione accettazione clausole vessatorie

